

RIGOPIANO: A LUGLIO UDIENZA PER OPPOSIZIONI E ARCHIVIAZIONI

12 Febbraio 2019



PESCARA – Si terrà il 10 luglio prossimo, davanti al gip del tribunale di Pescara, Nicola Colantonio, l'udienza per la discussione delle sei opposizioni presentate dalle parti offese alla richiesta di archiviazione, avanzata dalla Procura di Pescara, nell'ambito dell'inchiesta sul disastro dell'Hotel Rigopiano (Pescara), in riferimento alle posizioni di 18 indagati.

Le posizioni stralciate sono quelle dei tre ex presidenti della giunta regionale abruzzese, Luciano D'Alfonso, Ottaviano Del Turco e Gianni Chiodi; degli assessori che si sono succeduti nella delega alla Protezione civile, Tommaso Ginoble, Daniela Stati, Mahmoud Srouf, Gianfranco Giulianti e Mario Mazzocca; dell'ex vice presidente della Regione Abruzzo Enrico Paolini; dell'ex direttore generale della Regione Abruzzo Cristina Gerardis; del direttore del dipartimento di Protezione civile, per tre mesi nel 2014, Giovanni Savini; del responsabile della sala operativa della Protezione civile Silvio Liberatore; del dirigente del servizio di Programmazione di attività della Protezione civile Antonio Iovino; del direttore del Dipartimento opere pubbliche della Regione Abruzzo fino al 2015 Vittorio Di Biase; del responsabile del 118 Vincenzino Lupi; della funzionaria della Prefettura di Pescara Daniela Acquaviva, dell'ex sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli; della funzionaria della Protezione civile Tiziana Capuzzi.

Chiesta l'archiviazione, solamente per alcuni capi di imputazione legati a reati minori, anche per l'amministratore e legale responsabile della società Gran Sasso Resort & Spa Bruno Di Tommaso, per il consulente incaricato da Di Tommaso al fine di adempiere le prescrizioni in materia di prevenzione infortuni Andrea Marrone, per l'ex prefetto di Pescara Francesco Provolo e per il dirigente regionale della Protezione civile Carlo Giovani. I quattro restano indagati per altri reati.